



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI

Liceo Scientifico Istituto Tecnico settori Economico e Tecnologico

33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) via Praviolai, 18 tel. 0432/981436-981632 fax 0432/970373

codice scuola UDIS01800D

codice fiscale 94134560302

www.isismagrinimarchetti.it udis01800d@istruzione.it udis01800d@pec.istruzione.it

DIPARTIMENTO

AREA ARTISTICO-STORICO-FILOSOFICA

CURRICOLO

Discipline: Filosofia e Storia

Classe terza

Premessa

In conformità con le indicazioni ministeriali nazionali e con il POF d'Istituto, i docenti del dipartimento concordano sul fatto che l'insegnamento della filosofia abbia come finalità essenziale la promozione ed il potenziamento della capacità di:

- a) problematizzare, ovvero di non dare per scontato, di porsi domande, di sottoporre le possibili risposte ad un esame razionale, in special modo in relazione ai temi dell'esistenza umana, della libertà, della giustizia, della conoscenza, di Dio, della natura, della bellezza etc.;
- b) argomentare, ossia di motivare su basi razionali le proprie tesi, basandosi su di un controllo logico (e non solo emotivo o retorico) del discorso;
- c) riflettere in modo personale e critico nell'ambito di un confronto razionale con altre posizioni di pensiero.

Disciplina
Filosofia

Modulo unico

U.d.A. 1	la filosofia antica e medievale		
	Strumenti	Metodologie	Verifiche
	I materiali previsti sono quelli tradizionali del testo in uso, eventualmente integrato da fotocopie aggiuntive, e da dvd, qualora siano ritenute didatticamente valide e qualora la classe dimostri di apprezzarne l'utilizzo didattico.	La linea metodologica adottata verterà sulla lezione frontale, sulla lettura guidata e non guidata di testi, sull'esercizio sui testi, eventualmente sulla lezione-discussione. E' ovvio che questo ultimo punto, più degli altri, dipenderà dalla partecipazione attiva e propositiva della classe.	-esposizione, analisi e commento di un testo dato -interrogazione-colloquio; interrogazione breve -prove scritte miranti ad accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali -produzione di relazioni, riassunti, schede di lettura -registrazione degli interventi e della partecipazione in classe

<p>Conoscenze</p> <p>a) Conoscenza delle linee concettuali portanti del percorso filosofico antico e medievale considerato e del pensiero degli autori considerati;</p>	<p>Abilità</p> <p>a) capacità di riconoscere, comprendere e definire i concetti filosofici fondamentali e capacità di esprimerli mediante l'uso di un'adeguata terminologia, percorrendo linee argomentative essenziali;</p> <p>b) capacità di ricavare il contenuto fondamentale di un testo filosofico, e di operare su di esso alcune basilari operazioni, quali: il riconoscimento dei concetti-chiave; la sintesi orale o scritta dei contenuti; il riconoscimento delle linee argomentative e della tipologia formale utilizzata dall'autore (dialogo, trattato, epistola etc.).</p>

Contenuti	Socrate; Platone; Aristotele; Agostino nel contesto della Patristica; Tommaso nel contesto della Scolastica.
Competenze	a) capacità di situare, anche guidato dall'insegnante, il contenuto di una teoria filosofica o di un brano all'interno del pensiero generale dell'autore considerato; di confrontare brani diversi dello stesso autore o di autori diversi, sottolineandone analogie e differenze; b) capacità di contestualizzare, in alcuni casi particolarmente evidenti (p.es. la sofistica o eventualmente le scuole dell'età ellenistica) e con l'aiuto dell'insegnante, le teorie filosofiche apprese all'interno di un quadro generale di tipo storico, sociale, politico.

Classe terza

Premessa

In conformità con le indicazioni ministeriali nazionali e con il POF d'Istituto, i docenti del dipartimento concordano sul fatto che l'insegnamento della storia abbia come finalità essenziale la promozione ed il potenziamento della capacità di:

- a) alimentare o consolidare la passione per la conoscenza dell'agire umano nel tempo;
- b) favorire la formazione della consapevolezza della storicità del presente (nel senso che il presente che viviamo non è né fatale, né unico, né privo di radici e di condizionamenti profondi collocati nel passato) come importante presupposto per progettare il futuro;
- c) promuovere la consapevolezza che la conoscenza storica consiste nella selezione ed interpretazione di fatti del passato, e che, pur non essendo una scienza esatta, ambisce a buon diritto ad una certa oggettività.

Disciplina Storia

Modulo unico			
U.d.A. 1	Dal XI al XVII secolo		
	Strumenti	Metodologie	Verifiche
	I materiali previsti sono quelli tradizionali del testo in uso, eventualmente integrato da fotocopie aggiuntive, e da dvd, qualora siano ritenute didatticamente valide e qualora la classe dimostri di apprezzarne l'utilizzo didattico.	La linea metodologica adottata verterà sulla lezione frontale, sulla lettura guidata e non guidata di testi, sull'esercizio sui testi, eventualmente sulla lezione-discussione. E' ovvio che questo ultimo punto, più degli altri, dipenderà dalla partecipazione attiva e propositiva della classe.	-esposizione, analisi e commento di un testo dato -interrogazione-colloquio; interrogazione breve -prove scritte miranti ad accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali -produzione di relazioni, riassunti, schede di lettura, strumenti di studio (p.es. cronologie, mappe concettuali, linee del tempo etc.) -registrazione degli interventi e della partecipazione in classe
Conoscenze		Abilità	
a) maturare una conoscenza analitica dei contenuti considerati;		a) acquisire una terminologia adeguata e corrispondente alle esigenze teoriche della	

	disciplina; b) essere in grado di analizzare e comprendere un testo storico, sia esso 'fonte' o pagina storiografica.
Contenuti	la rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni
Competenze	a) acquisire una prima consapevolezza (da maturare ulteriormente negli anni scolastici successivi) delle peculiarità del metodo della ricerca storica e dei suoi risultati; b) acquisire una prima consapevolezza (da maturare ulteriormente negli anni scolastici successivi) della complessità dei fenomeni storici, ossia della interazione di fattori politici, economici, sociali, culturali, individuali ed evenemenziali all'interno di quei fenomeni che definiamo 'storici'.

Classe quarta

Premessa

In conformità con le indicazioni ministeriali nazionali e con il POF d'Istituto, i docenti del dipartimento concordano sul fatto che l'insegnamento della filosofia abbia come finalità essenziale la promozione ed il potenziamento della capacità di:

- a) problematizzare, ovvero di non dare per scontato, di porsi domande, di sottoporre le possibili risposte ad un esame razionale, in special modo in relazione ai temi dell'esistenza umana, della libertà, della giustizia, della conoscenza, di Dio, della natura, della bellezza etc.;
- b) argomentare, ossia di motivare su basi razionali le proprie tesi, basandosi su di un controllo logico (e non solo emotivo o retorico) del discorso;
- c) riflettere in modo personale e critico nell'ambito di un confronto razionale con altre posizioni di pensiero.

Il Dipartimento inoltre sottolinea che il percorso liceale presenta una notevole continuità e gradualità in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti nei singoli anni di corso e che quindi tali obiettivi, in termini di abilità e competenze, si mantengono invariati, mentre variano piuttosto i gradi o i livelli di acquisizione di tali abilità o competenze. Questo è il motivo per cui, in quarta ed in quinta, oltre a obiettivi nuovi caratteristici dei programmi di studio di quel particolare anno, si trovano le voci "potenziamento dell'abilità/competenza di..."

Disciplina
Filosofia

Modulo unico			
U.d.A. 1	La filosofia rinascimentale e moderna		
	Strumenti	Metodologie	Verifiche
	I materiali previsti sono quelli tradizionali del testo in uso, eventualmente integrato da fotocopie aggiuntive, e da dvd, qualora siano ritenute didatticamente valide e qualora la classe dimostri	La linea metodologica adottata verterà sulla lezione frontale, sulla lettura guidata e non guidata di testi, sull'esercizio sui testi, eventualmente sulla lezione-discussione. E'	-esposizione, analisi e commento di un testo dato -interrogazione-colloquio; interrogazione breve -prove scritte miranti ad accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali -produzione di relazioni,

	di apprezzarne l'utilizzo didattico.	ovvio che questo ultimo punto, più degli altri, dipenderà dalla partecipazione attiva e propositiva della classe.	riassunti, schede di lettura -registrazione degli interventi e della partecipazione in classe
--	--------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

Conoscenze	Abilità
a) conoscenza organica delle linee concettuali portanti del percorso filosofico del periodo considerato e del pensiero degli autori trattati;	a) potenziamento delle competenze concettuali e terminologiche e delle capacità espositive; b) potenziamento delle capacità argomentative;

Contenuti	La rivoluzione scientifica e Galileo; il problema del metodo: Cartesio e il razionalismo, Hume e l'empirismo, Kant; il problema politico: un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; Hegel e l'idealismo classico tedesco.
-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Competenze	a) consolidamento delle capacità di confronto di teorie e di modelli filosofici diversi, di collegamento e confronto di brani diversi dello stesso autore o di autori diversi; b) potenziamento delle capacità di contestualizzazione storico-culturale; c) capacità di formulare trattazioni sintetiche di argomenti anche integrando conoscenze ed abilità provenienti da discipline diverse; d) promozione della capacità di riflettere criticamente sul senso di varie esperienze umane sulla base della considerazione dei loro fondamenti.
------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Classe quarta

Premessa

In conformità con le indicazioni ministeriali nazionali e con il POF d'Istituto, i docenti del dipartimento concordano sul fatto che l'insegnamento della storia abbia come finalità essenziale la promozione ed il potenziamento della capacità di:

- a) alimentare o consolidare la passione per la conoscenza dell'agire umano nel tempo;
- b) favorire la formazione della consapevolezza della storicità del presente (nel senso che il presente che viviamo non è né fatale, né unico, né privo di radici e di condizionamenti profondi collocati nel passato) come importante presupposto per progettare il futuro;
- c) promuovere la consapevolezza che la conoscenza storica consiste nella selezione ed interpretazione di fatti del passato, e che, pur non essendo una scienza esatta, ambisce a buon diritto ad una certa oggettività.

Il Dipartimento inoltre sottolinea che il percorso liceale presenta una notevole continuità e gradualità in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti nei singoli anni di corso e che quindi tali obiettivi, in termini di abilità e competenze, si mantengono invariati, mentre variano piuttosto i gradi o i livelli di acquisizione di tali abilità o competenze. Questo è il motivo per cui, in quarta ed in quinta, oltre a obiettivi nuovi caratteristici dei programmi di studio di quel particolare anno, si trovano le voci "potenziamento dell'abilità/competenza di..."

Disciplina

Storia

Modulo unico			
U.d.A. 1	Dal XVII al XIX secolo		
	Strumenti	Metodologie	Verifiche
	I materiali previsti sono quelli tradizionali del testo in uso, eventualmente	La linea metodologica adottata verterà sulla lezione frontale, sulla	-esposizione, analisi e commento di un testo dato -interrogazione-colloquio;

	integrato da fotocopie aggiuntive, e da dvd, qualora siano ritenute didatticamente valide e qualora la classe dimostri di apprezzarne l'utilizzo didattico.	lettura guidata e non guidata di testi, sull'esercizio sui testi, eventualmente sulla lezione-discussione. E' ovvio che questo ultimo punto, più degli altri, dipenderà dalla partecipazione attiva e propositiva della classe.	interrogazione breve -prove scritte miranti ad accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali -produzione di relazioni, riassunti, schede di lettura, strumenti di studio (p.es. cronologie, mappe concettuali, linee del tempo etc.) -registrazione degli interventi e della partecipazione in classe
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Conoscenze	Abilità
a) maturare una conoscenza analitica dei contenuti considerati;	a) potenziare il patrimonio terminologico e concettuale della disciplina; b) potenziare la capacità di analizzare e comprendere un testo storico, sia esso 'fonte' o pagina storiografica, integrandolo con le conoscenze già acquisite da altri testi o dal manuale;

Contenuti	l'assolutismo; la rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Competenze	a) acquisire una più matura consapevolezza delle peculiarità del metodo della ricerca storica e dei suoi risultati; b) acquisire una più matura consapevolezza della complessità dei fenomeni storici, ossia della interazione di fattori politici, economici, sociali, culturali, individuali ed evenemenziali all'interno di quei fenomeni che definiamo 'storici'. c) essere in grado di abbozzare ipotesi intorno alle cause-condizioni di determinati fenomeni storici e di sviluppare confronti tra diversi ambiti economici, sociali, politici.
------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Classe quinta

Premessa

In conformità con le indicazioni ministeriali nazionali e con il POF d'Istituto, i docenti del dipartimento concordano sul fatto che l'insegnamento della filosofia abbia come finalità essenziale la promozione ed il potenziamento della capacità di:

- a) problematizzare, ovvero di non dare per scontato, di porsi domande, di sottoporre le possibili risposte ad un esame razionale, in special modo in relazione ai temi dell'esistenza umana, della libertà, della giustizia, della conoscenza, di Dio, della natura, della bellezza etc.;
- b) argomentare, ossia di motivare su basi razionali le proprie tesi, basandosi su di un controllo logico (e non solo emotivo o retorico) del discorso;
- c) riflettere in modo personale e critico nell'ambito di un confronto razionale con altre posizioni di pensiero.

Il Dipartimento inoltre sottolinea che il percorso liceale presenta una notevole continuità e gradualità in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti nei singoli anni di corso e che quindi tali obiettivi, in termini di abilità e competenze, si mantengono invariati, mentre variano piuttosto i gradi o i livelli di acquisizione di tali abilità o competenze. Questo è il motivo per cui, in quarta ed in quinta, oltre a obiettivi nuovi caratteristici dei programmi di studio di quel particolare anno, si trovano le voci "potenziamento dell'abilità/competenza di..."

Disciplina

Filosofia

Modulo unico

U.d.A. 1	La filosofia dell'Ottocento e del Novecento.		
	Strumenti	Metodologie	Verifiche
	I materiali previsti sono quelli tradizionali del testo in uso, eventualmente integrato da fotocopie aggiuntive, e da dvd, qualora siano ritenute didatticamente valide e qualora la classe dimostri di apprezzarne l'utilizzo didattico.	La linea metodologica adottata verterà sulla lezione frontale, sulla lettura guidata e non guidata di testi, sull'esercizio sui testi, eventualmente sulla lezione-discussione. E' ovvio che questo ultimo punto, più degli altri, dipenderà dalla partecipazione attiva e propositiva della classe.	-esposizione, analisi e commento di un testo dato -interrogazione-colloquio; interrogazione breve -prove scritte miranti ad accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali -produzione di relazioni, riassunti, schede di lettura -registrazione degli interventi e della partecipazione in classe

Conoscenze	Abilità
a) conoscenza organica delle linee concettuali portanti del percorso filosofico del periodo considerato e del pensiero degli autori trattati;	a) potenziamento delle competenze concettuali e terminologiche e delle capacità espositive; b) potenziamento delle capacità argomentative;

Contenuti	Schopenhauer; Kierkegaard; Marx; Nietzsche; il Positivismo; quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.
-----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Competenze	a) consolidamento delle capacità di confronto di teorie e di modelli filosofici diversi, di collegamento e confronto di brani diversi dello stesso autore o di autori diversi;
------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	b) potenziamento delle capacità di contestualizzazione storico-culturale; c) capacità di formulare trattazioni sintetiche di argomenti anche integrando conoscenze ed abilità provenienti da discipline diverse; d) promozione della capacità di riflettere criticamente sul senso di varie esperienze umane sulla base della considerazione dei loro fondamenti; e) promozione della capacità di orientarsi nella contemporaneità, grazie all'integrazione di conoscenze, abilità e competenze maturate in ambiti disciplinari diversi.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Classe quinta

Premessa

In conformità con le indicazioni ministeriali nazionali e con il POF d'Istituto, i docenti del dipartimento concordano sul fatto che l'insegnamento della storia abbia come finalità essenziale la promozione ed il potenziamento della capacità di:

- a) alimentare o consolidare la passione per la conoscenza dell'agire umano nel tempo;
- b) favorire la formazione della consapevolezza della storicità del presente (nel senso che il presente che viviamo non è né fatale, né unico, né privo di radici e di condizionamenti profondi collocati nel passato) come importante presupposto per progettare il futuro;
- c) promuovere la consapevolezza che la conoscenza storica consiste nella selezione ed interpretazione di fatti del passato, e che, pur non essendo una scienza esatta, ambisce a buon diritto ad una certa oggettività.

Il Dipartimento inoltre sottolinea che il percorso liceale presenta una notevole continuità e gradualità in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti nei singoli anni di corso e che quindi tali obiettivi, in termini di abilità e competenze, si mantengono invariati, mentre variano piuttosto i gradi o i livelli di acquisizione di tali abilità o competenze. Questo è il motivo per cui, in quarta ed in quinta, oltre a obiettivi nuovi caratteristici dei programmi di studio di quel particolare anno, si trovano le voci "potenziamento dell'abilità/competenza di..."

Disciplina Storia

Modulo unico

U.d.A. 1	Dal XIX al XX secolo		
	Strumenti	Metodologie	Verifiche
	I materiali previsti sono quelli tradizionali del testo in uso, eventualmente integrato da fotocopie aggiuntive, e da dvd, qualora siano ritenute didatticamente valide e qualora la classe dimostri di apprezzarne l'utilizzo didattico.	La linea metodologica adottata verterà sulla lezione frontale, sulla lettura guidata e non guidata di testi, sull'esercizio sui testi, eventualmente sulla lezione-discussione. E' ovvio che questo ultimo punto, più degli altri, dipenderà dalla partecipazione attiva e propositiva della classe.	-esposizione, analisi e commento di un testo dato -interrogazione-colloquio; interrogazione breve -prove scritte miranti ad accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali -produzione di relazioni, riassunti, schede di lettura, strumenti di studio (p.es. cronologie, mappe concettuali, linee del tempo etc.) -registrazione degli interventi e della partecipazione in classe

Conoscenze	Abilità
a) maturare una conoscenza analitica dei contenuti considerati;	a) potenziare il patrimonio terminologico e concettuale della disciplina;

	b) potenziare la capacità di analizzare e comprendere un testo storico, sia esso 'fonte' o pagina storiografica, integrandolo con le conoscenze già acquisite da altri testi o dal manuale;
Contenuti	l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la <i>shoah</i> e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; la guerra fredda ed il mondo bipolare; l'ONU; la decolonizzazione; Israele e la questione palestinese; la Cina nel secondo Novecento; l'Italia nel secondo dopoguerra.
Competenze	<p>a) acquisire una più matura consapevolezza delle peculiarità del metodo della ricerca storica e dei suoi risultati;</p> <p>b) acquisire una più matura consapevolezza della complessità dei fenomeni storici, ossia della interazione di fattori politici, economici, sociali, culturali, individuali ed evenemenziali all'interno di quei fenomeni che definiamo 'storici';</p> <p>c) essere in grado di abbozzare ipotesi intorno alle cause-condizioni di determinati fenomeni storici e di sviluppare confronti tra diversi ambiti economici, sociali, politici;</p> <p>d) essere in grado di intuire o di riconoscere, anche sulla base delle conoscenze maturate in altre discipline (p.es. filosofia, italiano), le matrici ideologiche di determinate interpretazioni storiografiche;</p> <p>e) essere in grado di notare la continuità e le differenze tra il presente-contemporaneo e il passato storico studiato.</p>